



notiziario

due meloni a palazzo Chigi

Il riferimento del titolo è all'indimenticabile video su Tik Tok (un veicolo vero della cultura occidentale, ahinoi) del nostro attuale "signor Presidente del Consiglio": stupefacente autodefinizione rapidamente corretta con nota ufficiale in un più sobrio, ma anche "liquido" se mai se ne rendesse conto, "il Presidente del Consiglio" Giorgia Meloni. In quel video la (il?) Meloni (con la M -per altro non una primogenitura- rigorosamente maiuscola) con evidente ammicco pur senza sbalonzolamento mostrava, con la finezza che lo/la contraddistingue, nella faticosa notte (quella delle elezioni) tra il 24 e il 25 settembre, due meloni, neppure di primissima scelta, sapientemente collocati, a ricordarci, il va sans dire, per chi votare.

Si tratta con ogni evidenza del nuovo corso introdotto dal poderoso think tank, il gruppo vincente di profondi pensatori che affianca il Presidente del Consiglio. Dopo essersi lamentata per decenni prima dell'intelligèntsia tutta di sinistra e poi dei radical chic, ma anche viceversa, finalmente la destra vera sembra aver trovato un board di intellettuali capaci di segnare un'epoca. Menti raffinate come quella di Daniela Santanchè (che, per altro, ha doppiato quanto a voti Carlo Cottarelli, in quel di Cremona), quella di Francesco Lollobrigida che nel curriculum può vantare di essere pronipote della mitica Lollo oltre che cognato del/della M. L'unico altro caso di parenti insieme al governo che la storia italiana ricordi risale al 1934 quando l'altro M nominò

suo genero Galeazzo Ciano "sottosegretario per la Stampa e la Propaganda" promuovendolo ministro solo l'anno successivo. Come sappiamo, non finì bene, per nessuno dei due. Tra le tante belle menti, di "alto profilo" che la circondano, qui basti ricordare l'immenso sottosegretario Claudio Durigon già noto alle cronache per aver proposto di cambiare il nome al parco Falcone-Borsellino di Latina per intitolarlo ad Arnaldo Mussolini, del sottosegretario svasticato Galeazzo Bignami, della sottosegretaria Rauti, già moglie di Alemanno, figlia di Pino il quale ebbe almeno il buonsenso di non chiamarla né Rachele né Claretta ma soltanto, speranzosamente, Isabella. Buonsenso che è invece mancato in casa del neo-presidente del Senato della Repubblica Italiana battezzato nel 1947 Ignazio Benito Maria. Il suddetto Ignazio Benito Maria, da vero innovatore, ha chiamato i suoi tre maschi Geronimo, Apache e Cochis. Per quanto vi sembri inverosimile, è proprio così. E' ben più inverosimile che la seconda carica dello Stato sia un notorio collezionista di cimeli fascisti e consideri un onore essere chiamato come i propri cimeli. E' assolutamente inverosimile ma tragicamente vero che un nutrito drappello di senatori dell'opposizione abbia votato nel segreto dell'urna per lui qual Presidente del Senato della Repubblica. Il nuovo governo si è comunque messo alacramente all'opera, illuminato dal motto programmatico del Presidente del Consiglio: "Non disturbare chi vuole fare", motto almeno rischioso per una cresciuta in

una Roma dove i palazzinari hanno ampiamente dimostrato di "voler fare", meglio ancora se "non disturbati". Il primo decreto legge del governo M ha introdotto un nuovo reato contro i "raduni pericolosi"—ossia i rave. Il reato prevede fino a sei anni di carcere per chi "organizza o promuove" raduni non autorizzati con più di 50 persone. Sarà bene ricordarci di farci autorizzare dalla questura ogni assemblea o cena del Circolo...

E' ricominciata subito la guerra alle ONG con un nuovo Matteo al Ministero degli Interni il quale, con asettica professionalità, chiama i migranti "carico residuale". Si commenta da sé.

Sentivamo tutti il bisogno di girare con 10.000 € in contanti in tasca, soprattutto i borsaioli di ogni risma. Ebbene ci dovremo, si dovranno, accontentare di 5000.

Il commento più appropriato anche se criptico è stato quello del Presidente M: la soglia preesistente di € 2000 "penalizza i più poveri". Ovvio, no? Come avevamo fatto a non pensarci prima?

Ma finiamo in allegria.

Il neo Ministro all'Educazione e al Merito Valditara: "Soltanto lavorando per la collettività, umiliandosi anche — evviva l'umiliazione che è un fattore fondamentale nella crescita e nella costruzione della personalità — di fronte ai suoi compagni, lui si prende la responsabilità dei propri atti": testuale, dal palco dal curioso nome Italia-Direzione Nord. Poi ha detto che si è sbagliato, è stato un lapsus: voleva dire umiltà!

— i lunedì del Circolo —

due cicli di incontri fra arti figurative e musica in collaborazione con l'Aref

Espressionisti a confronto **a cura di Silvia Iacobelli e Fabiana Verrillo**

I *Lunedì dell'Aref* per il 2023 propongono un tema che approfondisce la vita e l'opera di tre grandi artisti che hanno segnato i decenni tra il XIX e XX secolo. Rappresentanti dell'inquietudine che registrava i grandi cambiamenti della società europea, questi pittori hanno saputo tradurre nelle loro opere lo smarrimento per la perdita di valori, le contraddizioni politiche e i contrasti sociali. Attraverso l'exasperazione dei colori, le linee spezzate e dure, la trasfigurazione dei volti, i tre artisti caratterizzano fortemente l'espressionismo europeo, in particolare quello tedesco e austriaco.

James Ensor (1860-1949) riesce a criticare molti aspetti tipici del mondo borghese attraverso scheletri, maschere e demoni che popolano la sua pittura. Colori puri e aspri sottolineano il volto grottesco dell'umanità.

Nel 1908, durante una delle sue prime esposizioni, la critica etichetta l'austriaco **Oskar Kokoschka** (1886-1980) come "un artista molto duro che, attraverso i suoi lavori, eliminava qualsiasi filtro di bellezza, mettendo in primo piano le difficoltà e la rudezza dell'esistenza".

Pupillo di Gustav Klimt, **Egon Schiele** (1890-1918) durante la sua breve vita, interamente dedicata all'arte e spezzata improvvisamente dall'epidemia spagnola, ha rappresentato con grande efficacia l'intensità espressiva, l'introspezione psicologica e la comunicazione del disagio degli anni della Belle Époque.

lunedì 23 gennaio 2023 – ore 17,30

James Ensor a cura di Silvia Iacobelli

lunedì 30 gennaio 2023 – ore 17,30

Oskar Kokoschka a cura di Fabiana Verrillo

lunedì 6 febbraio 2023 – ore 17,30

Egon Schiele a cura di Silvia Iacobelli

.....

Le opere strumentali dei grandi compositori d'opera italiani **a cura di Mauro Montalbetti**

Durante i tre incontri verrà presa in considerazione la produzione cameristica di tre grandi autori d'opera italiani come Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini.

I tre compositori, noti per la loro produzione lirica, hanno nel loro catalogo preziose partiture strumentali poco conosciute ma di pregevole fattura, assai rilevanti per comprendere la loro evoluzione umana e musicale.

Il primo approfondimento è dedicato al rapporto di Rossini con il pianoforte nella composizione *Péchés des Vieilles*; successivamente è protagonista Giuseppe Verdi con il quartetto per archi e concludere con *Il Capriccio sinfonico* di Puccini.

Lunedì 13 febbraio – ore 17,30

Lunedì 20 febbraio – ore 17,30

Lunedì 27 febbraio – ore 17,30

Tutti gli incontri si terranno presso SpazioAref in Piazza Loggia 11/f

La quota di iscrizione ai 3 appuntamenti sulla pittura è di € 25

La quota di iscrizione ai 3 appuntamenti sulla musica è di € 25

La quota di iscrizione ad entrambi i cicli di incontri (6 appuntamenti) è di € 40

Fine Anno 2022 - Inizio Anno 2023

Il fitto calendario del Circolo

up to now! - i programmi completi delle iniziative descritte sono disponibili al Circolo

Segnaliamo che restano aperte le iscrizioni a molti corsi del Circolo e, in particolare, si sono aperte disponibilità per il Corso di Pilates che risultava completo!

6 dicembre, martedì, alle ore 10.30: in collaborazione con la nostra Guida Artistica, dott.ssa Martinelli

7 dicembre, mercoledì, alle ore 15.00: il Circolo vi propone 2 visite guidate alla mostra in Santa Giulia:

Victoria Lomasko – The Last Soviet Artist

Affrettatevi, può darsi trovarlo ancora posto! Il costo è di 10 €

19 dicembre, lunedì, alle ore 20.00: a Villa Fenaroli a Rezzato - **Cena di fine anno del Circolo**

Con i programmi dei nuovi viaggi del Circolo...e qualche sorpresa!

Se vi sbrigate, un posto c'è anche per voi!

21 dicembre, mercoledì: **scadenza iscrizioni corso “Animare la lettura—Voce espressiva e Comunicazione”** della prof.ssa Candida Toaldo in collaborazione con l'Università cattolica—descrizione e condizioni qui sul retro

10 gennaio, martedì: **inizio NUOVO Corso condotto dalla prof.ssa Rosa Bresciani**

“Lettura e commento dell'Eneide”

“Riscoprire un'opera negletta e al tempo stesso fondante della cultura mediterranea, italiana ed europea”

Due incontri a settimana (martedì e venerdì) di 1h30 cad. al Liceo Calini con cadenza quindicinale per 6 settimane (13–16 gennaio; 24–27 gennaio; 7–10 febbraio; 21–24 febbraio; 7–10 marzo; 21–24 marzo).

Una seconda serie di incontri è prevista per l'a.s. 2023-24 per leggere e commentare gli altri sei libri dell'Eneide

Iscrizioni al Circolo, costo del corso € 75. Partecipanti: minimo 10 — max 20. Orario: 14.30—16.00

11 gennaio, mercoledì: **inizio “Animare la lettura-Voce espressiva e Comunicazione” programma sul retro**

16 gennaio, lunedì: ore 07.30: da Piazzale Iveco-OM in via Volturmo, partenza GMIS per Milano destinazione Scala per le prove generali dell'Orchestra Filarmonica. Programma: Caikovskij Concerto per Violino - Sinf. N.6 . Costo ingresso + Bus A/R € 30 — Posti esauriti

23 gennaio, lunedì: **ore 17.30: iniziano gli incontri all'Aref—programma qui a fianco**

1 febbraio, mercoledì: ore 14.30, Aula Magna Liceo Calini. **Conferenza del prof. Riccardo Fontanesi**, responsabile GMIS del Circolo, dal titolo: **“Il femminile nell'opera Les Contes d'Hoffmann di J. Offenbach”** . Ingresso libero

Palazzo Martinengo ospiterà in occasione di “Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023”, una nuova imperdibile mostra a cura di Davide Dotti: **“LOTTO, ROMANINO, MORETTO, CERUTI. I campioni della pittura tra Brescia e Bergamo”**. Nelle sale di Palazzo Martinengo prenderà vita un vero e proprio derby culturale e artistico: i lavori dei grandi maestri bresciani del Rinascimento quali **Foppa, Moretto, Romanino e Savoldo** saranno messi a confronto, in un dialogo serrato e stimolante, con quelli dei bergamaschi **Lotto, Moroni, Palma il Vecchio e Previtali**, per comprendere come il comune substrato culturale lombardo, ravvivato dalle novità proposte dai pittori veneziani abbia dato vita a linguaggi espressivi in alcuni casi simili, in altri antitetici.

Ovviamente il Circolo, assistito dalla competenza della sua Guida Artistica, **dott.ssa Martinelli**, non poteva lasciare passare inosservata una mostra di tale importanza e organizza ben **TRE visite guidate alla mostra:**

8 febbraio, mercoledì **ore 15.00**

*Tutte le **visite saranno guidate dalla dott.ssa Martinelli,***

9 febbraio, giovedì **ore 11.00**

avranno un costo di € 20 cad. che comprende: diritti di prenotazione,

10 febbraio, venerdì **ore 09.40**

ingresso, visita guidata e auricolari per facilitare visita e ascolto

19 febbraio, domenica ore 13.00 da Piazzale Iveco-OM in via Volturmo, partenza per Milano Largo Malher per il **concerto dell'Orchestra Filarmonica di Milano**. Programma: **Sinfonia n. 7 di Dmitri SHOSTAKOVIC**

“Leningrado” composta, nelle parole del prof. Fontanesi responsabile GMIS, “durante il terribile assedio della città di Leningrado da parte delle truppe naziste. Uno sconvolgente quadro sinfonico che, dopo la terribile drammatica avanzata delle truppe tedesche nel primo tempo, si conclude in positivo con un inno di vittoria e di ottimismo, riappacificandosi con la Natura e con l'Uomo!”.

Posti a disposizione: 45 — Costo biglietto d'ingresso in platea + bus A/R: € 40. First come, first served!

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo di 40 partecipanti, il viaggio verrà effettuato in treno

Iscrizioni e pagamenti al Circolo; orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 10—12; giovedì 14,30—16,00

*In collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia,
il Circolo propone un nuovo corso di "Animare la lettura":
Voce espressiva e comunicazione*



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Docente: Prof.ssa Candida Toaldo

Destinatari: Iscritti al Circolo Culturale Pensionati di Brescia

Numero max: 20 - Il corso verrà attivato con un almeno 15 partecipanti.

Organizzazione: Il laboratorio, attraverso esercitazioni teoriche e pratiche, offre la possibilità di sperimentare la lettura espressiva di vari tipi di testo con attenzione, oltre alle parole, all'intero corpo. Si prevede inizialmente la ripresa di esercizi di articolazione, dizione, gestione della voce in accordo con la gestualità per giungere successivamente all'interpretazione di un testo. Saranno particolarmente curati gli elementi espressivi della voce e l'allenamento sensoriale.

La voce come strumento

- Studio delle potenzialità vocali personali
- Periodo ed elementi espressivi della voce
- La voce, il gesto, il corpo
- Allenamento sensoriale
- Lettura espressiva e interpretazione di vari tipi di testo, in particolare di un testo umoristico

Il corso si svilupperà in 10 incontri, tutti di mercoledì, dalle 16.00 alle 18.00 per complessive venti ore.

Calendario: Palestra, via Garzetta 48 – Brescia

Mercoledì: 11 gennaio – 18 gennaio – 25 gennaio – 1 febbraio – 8 febbraio

Sala Polifunzionale, via Trieste 17 – Brescia

Mercoledì: 22 febbraio – 1 marzo – 15 marzo – 22 marzo – 29 marzo

Modalità di iscrizione:

Iscrizioni online collegandosi al link <https://iscrizionionline.unicatt.it/s/eventsub?subId=a107S000004GaM6> entro il 21 dicembre 2022, e versando la quota di partecipazione di € 180,00 iva compresa.

Modalità di pagamento:

1) Carta di credito dal sito delle iscrizioni;

2) Bonifico bancario intestato a: Università Cattolica del Sacro Cuore presso Banca Intesa Sanpaolo filiale 01984

IBAN: IT81Z0306911210100000062394, indicando il nominativo del partecipante e il titolo del corso nella causale

Per informazioni e assistenza: formazione.permanente-bs@unicatt.it oppure Tel. 030.2406504

Lunedì 19 Dicembre, ore 20.00: a Villa Fenaroli di Rezzato

Cena di fine anno del Circolo ... e non sarà "la solita cena"

Informatevi al Circolo sulla disponibilità, prima che sia troppo tardi



*Il direttivo del
Circolo Culturale Pensionati
augura a tutti gli iscritti ed ai loro familiari*

***Buon Natale e
un Felice Anno Nuovo***

**Il Circolo è aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12
e il giovedì dalle 14,30 alle 16,00**

**Il Circolo chiuderà per la pausa natalizia
mercoledì 21 dicembre e riaprirà lunedì 9 gennaio 2023**

